

**OBLÒ**  
è anche  
su internet,  
all'indirizzo

[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

COPIA OMAGGIO

**OBLÒ**  
Magazine

Per contattare  
la redazione  
di  
**OBLÒ**  
telefona al  
**333 29 98 502**

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 21 N. 10 - Gennaio 2023

## Allarme polveri sottili: sforati i limiti in molti Comuni

Dopo le piogge ed i venti di primavera, che ne avevano attutito l'impatto i killer delle nostre vie respiratorie, le polveri sottili, hanno ripreso il sopravvento nel territorio della "mal'aria", la zona orientale dell'hinterland napoletano.

E i dati, che si riferiscono al mese scorso, sono preoccupanti, perché già a metà 2022 erano stati raggiunti e superati i 35 giorni di sfioramento massimo delle polveri PM 10 consentito dalla legge nell'arco di un anno. A conquistarsi la maglia nera della qualità dell'aria in Campania nel 2022, con oltre 94 sfioramenti, è stato il Comune di Volla dove, secondo l'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale (Arpac), si è superato il limite di concentrazione di 50 microgrammi per metro cubo d'aria. La normativa europea stabilisce che, in un anno, non bisognerebbe sfiorare tale limite per più di 35 giornate.



Ma il quadro è sconcertante in un'ampia fetta di questa parte della provincia. Tremendi i dati rilevati dalle centraline dell'Arpac.

Maglia d'argento, nella classifica al rovescio dell'inquinamento dell'aria, per San Vitaliano: 68 (il dato è aggiornato al 18 dicembre 2022) le giornate di sfioramento della soglia di 50 microgrammi per metro cubo di polveri sottili.

Ma non si esaurisce qui, purtroppo, la

drammatica mappa dell'inquinamento. Nel nostro Comune, che ospita il termovalorizzatore più grande d'Europa, l'aria è particolarmente malsana in prossimità della scuola Caporale: 61 giornate di polveri sottili oltre la concentrazione di 50 microgrammi per metro cubo.

Un fenomeno che è stato messo in relazione, tra l'altro, alla circostanza che il centro abitato è attraversato da alcuni passaggi a livello e che quando questi sono chiusi, molti automobilisti restano con il motore acceso, in attesa che riaprano le trasversali. E ciò, nonostante che nei pressi degli attraversamenti ferroviari, vi siano i cartelli con ordinanze e leggi, che impongono di spegnere il motore dei veicoli.

Inoltre è stato superato il limite dei 35 giorni in prossimità della

scuola Capasso (sono 40 alla data del 18 dicembre scorso) e della zona industriale (52 le giornate di superamento del limite fino al 20 dicembre). Un altro allarme si registra a



Pomigliano d'Arco, come certifica la centralina dell'Arpac situata nell'area Asi. Qui sono stati 50 (il dato è aggiornato al 18 dicembre) gli sfioramenti. Una situazione di allarme percepita da una parte della popolazione, tanto che l'ex parroco della chiesa madre della città delle grandi fabbriche, don Peppino Gambardella, promosse una serie di processioni contro l'inquinamento con marce silenziose e preghiere. L'elenco ovviamente è lungo ed include altri Comuni quali Casalnuovo e Casoria.

Naturalmente c'è una carenza di fondo e le attuali centraline spesso non sono in grado di stabilire, da dove provengano le fonti inquinanti.

Cosa che, invece, sono in grado di fare quelle di ultima generazione, che non sono nelle disponibilità degli Enti locali. Così com'è molto debole la risposta delle istituzioni al pericolo imminente.

Eppure la concentrazione e la conseguente inalazione di polveri sottili può avere un impatto sul nostro corpo, manifestando effetti immediati come ad esempio irritazione a occhi, naso e gola e problemi di respirazione, mal di testa e stanchezza. Ma non tutti manifestano problemi evidenti allo stesso modo.

L'effetto del contatto con le polveri sottili può provocare malattie più gravi, che si manifestano più nel lungo periodo. Studi epidemiologici hanno evidenziato associazioni tra le concentrazioni del Pm10 ed un incremento di mortalità e ricoveri ospedalieri per malattie cardiache e respiratorie. E' stato inserito infatti dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro tra i cancerogeni di gruppo 1, cioè agenti sicuramente cancerogeni per l'uomo.

Gli studi dimostrano, inoltre, che in Europa annualmente si registrano decessi per oltre 500.000 persone a causa dell'inquinamento atmosferico ed i dati riguardanti l'Italia sono allarmanti: 90 mila decessi prematuri.



*Romano Teresa*

Amministratore di immobili e condominii  
ASSOCIATO ALAC NAPOLI

Cell.: 345 973 0133

E-mail: [romano.teresa93@gmail.com](mailto:romano.teresa93@gmail.com) - Pec: [teresa.romano@pecaruba.it](mailto:teresa.romano@pecaruba.it)



**LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE  
CANCELLERIA  
STAMPE - COPIE - RILEGATURE  
TIMBRI ISTANTANEI  
PAGAMENTI BOLLETTINI**

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)

Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587

Email: [mondoufficio27@gmail.com](mailto:mondoufficio27@gmail.com)

## Ferito alla testa dinanzi al market

Giallo nella serata nella zona di via San Francesco d'Assisi. Un uomo di origine extracomunitaria rimaneva ferito alla testa davanti ad un market gestito da connazionali ed aperto da poche settimane. Stando alle prime informazioni raccolte, all'origine del ferimento ci sarebbe stata una rissa. Uno dei coinvolti era sanguinante e presentava un'evidente ferita al capo. Sul posto giungevano i Carabinieri della compagnia di Castello di Cisterna ed una volante del locale Commissariato di Polizia.

Il ferito, rimasto sul marciapiede immobile per alcuni minuti prima dell'arrivo del 118, veniva trasportato in ambulanza al Pronto Soccorso della clinica Villa dei Fiori.

Le indagini sull'episodio, coordinate dalla Procura di Nola, venivano affidate ai Militari dell'Arma, che provvedevano ad identificare le persone presenti in quel momento nel negozio specializzato nella vendita di prodotti alimentari etnici e gestito da extracomunitari residenti in città.

Gli stessi Carabinieri, per ricostruire l'accaduto, provvedevano anche ad acquisire le immagini registrate degli impianti di



videosorveglianza presenti in zona. Sta di fatto che, già in altre circostanze, si erano verificati episodi tendenti al turbamento dell'ordine pubblico proprio dinanzi al suddetto negozio e con protagonisti sempre cittadini extracomunitari. Con conseguenti lamentele da parte dei residenti.

## Esplosi colpi d'arma da fuoco contro vetrate di un bar a via de Gasperi

Era durante le ore notturne, probabilmente alle ore 2:00 circa, che venivano esplosi colpi d'arma da fuoco contro la vetrata di un noto bar, sito a via De Gasperi.

Una volta allertati, sul posto intervenivano i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Comandante **Giovanni Caccavale**, che rinvenivano a terra quattro bossoli calibro 12. Subito i Militari dell'Arma avviavano le dovute indagini, per chiarire la dinamica e la matrice dell'episodio criminoso.

A dare l'allarme era, il mattino successivo, in orario d'apertura la titolare dell'attività commerciale, che scopriva i fori nella vetrata ed i quattro bossoli di fucile.

I Carabinieri acquisivano e visionavano anche le immagini degli

impianti di videosorveglianza a presenti in zona, per dare un'identità all'autore o agli autori del gesto. Sul misfatto vigeva il

massimo riserbo da parte degli inquirenti, che non escludevano nessuna ipotesi investigativa.



*"Nasce" in Acerra*



ONORANZE FUNEBRI

**AETERNUM**

Autorizzazione N. 76 DEL 23/11/2022

*Se "per sempre" può essere un attimo,  
un attimo può essere...*

*...per sempre!*

**Corso G. Garibaldi, 51 - Acerra**

**08119660265**

**www.onoranzefunebriaeternum.it**



- INUMAZIONI
- TUMULAZIONI
- CREMAZIONI
- RICORDI DI LUTTO
- EPIGRAFE MARMORIE
- TRASPORTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

**ANDREA 3339613814**

**ANTONIO 3511732867**

**aeternum.acerra@gmail.com**

## Presentato il libro "20 di guerra- frammenti di vita nella terra dei fuochi"

L'associazione *Mamme di Miriam, Donne del 29 agosto*, l'associazione Volontari Antiroghi di Acerra, nonché la Consigliera regionale campana **Maria Muscarà** non mancavano all'appuntamento del 7 gennaio scorso, presso la Biblioteca diocesana di Acerra, in occasione della presentazione di un libro, in cui la protagonista era la tematica ambientale.

Abituati all'ospitalità di Monsignor **Antonio Di Donna**, quando si parla di Terra dei fuochi, è stata grande la sorpresa dei presenti, quando l'autore del libro ed il fotografo che ne ha arricchito con i suoi scatti il contenuto, si sono presentati: **Giovanni Rattini** e **Paolo Meneghini**, entrambi veneti. È la prima volta che, frammenti di storia, di chi sul territorio combatte, per contrastare il fenomeno della terra dei fuochi, vengono raccontati con un accento diverso da quello del sud.



Grande lo stupore e lo scetticismo iniziale del pubblico presente in merito al fatto che, proprio da quella parte dell'Italia che, negli anni, ha sempre spinto per un'autonomia economica, secessione o... qualunque altro termine che prevedesse l'epilogo di separarsi dal sud Italia, provenissero due voci, per raccontare una tematica che, per anni, è sembrata

un'etichetta esclusiva delle nostre zone. Proprio Rattini, in prima battuta, ha voluto dare un primo chiarimento in merito alla scelta della tematica del libro, dichiarando: "Ci siamo calati in una situazione, che conoscevamo solo attraverso qualche notizia o reportage televisivo.

Quando ho presentato il libro a Padova, ho voluto fare una premessa per me importante: non riusciranno le mie parole, a rendere l'idea di cosa devono affrontare le persone in quel territorio. Solo venendo a toccare con mano la realtà della terra dei fuochi che, ad oggi, è una, delle terre dei fuochi che esistono in Italia - agguingeva Rattini - si



può avere percezione della situazione".

Dagli interventi si è percepito, con chiarezza, uno dei "venti" che hanno spinto due autori padovani a scrivere del nostro dramma: un senso di corresponsabilità in un disastro ambientale, che spesso ha visto proprio industriali veneti smaltire, a basso costo, rifiuti tossici in questa terra.

Tra i "venti" che hanno gonfiato la stesura di questo libro, potrebbe comunque esserci anche quello del timore: timore che, saturati i siti (e scoperchiato il vaso di pandora al sud), ora possa toccare a qualche regione del Nord.

Dal canto suo il Vescovo, nonché Presidente della Conferenza Episcopale campana, nel suo intervento, sottolineava come "gli ultimi dati pubblicati dal Ministero della Transizione Ecologica relativi ai S.I.N. (siti di interesse nazionale) evidenzino il dato che, gli ultimi 50 siti pubblicati siano equamente distribuiti tra nord, centro e sud Italia, rafforzando ancor più la convinzione, che la "croce" del disastro ambientale non sia esclusivamente portata sulle spalle degli abitanti del territorio delle province tra Napoli e Caserta. E che pertanto esistono tante Terre dei fuochi lungo l'intera penisola". L'associazione Volontari Antiroghi Acerra, da sempre in primo piano nella difesa e nel controllo del territorio, nel richiamare il titolo del libro, si affidava al seguente motto: "20 come le storie dei guerrieri della Terra dei fuochi.

20 come i venti che speriamo sofferanno, per portare un pò via da questa terra le colonne dei fumi dei roghi tossici. 20 come i venti che ci auguriamo tireranno, per portare cambiamenti e rinnovato amore per il creato".

Al termine degli interventi la maggior parte dei presenti sicuramente faceva ritorno a casa con la speranza, che il "vento" gonfi maggiormente le "vele" della consapevolezza verso la tematica ambientale. E quella che ha condotto gli autori verso i nostri drammi, possa essere sempre più quello di appartenenza ad un unico popolo e di sentimento nazionale, a dispetto di secessionisti e di chi vive ad altre latitudini.

*Maria Calabria*

### STUDIO LEGALE

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Vittorio Veneto - Angolo Via Rossini, 1- ACERRA  
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



FARMACIA BASILICATA segue le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750  
Adiacente Stazione F.S.

Vincenzo Di Fiore

pizzeria  
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE  
VERACE  
PIZZA  
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

## Il Consiglio comunale approva la Delibera sullo Stralcio parziale delle Mini Cartelle

Si teneva lo scorso 19 gennaio il Consiglio comunale, convocato in seduta straordinaria ed urgente e che aveva quale unico argomento all'ordine del giorno la proposta di deliberazione presentata dai gruppi consiliari di opposizione della coalizione "XAcerraUnita" e riguardante lo "Stralcio Cartelle".

Un atto d'indirizzo da far approvare al Consiglio comunale e che prevede: per i carichi affidati dal Comune agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, di importo residuo fino a **1000 euro**, l'annullamento automatico di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, interessi di mora e di sanzioni, rimanendo dovuti gli importi per capitale e per rimborso delle spese per procedure esecutive, oltre che per la notifica.

Per le contravvenzioni del Codice della Strada l'annullamento degli interessi e delle spese per procedure esecutive e notifica. Un'opzione che i Comuni possono esercitare a seguito della previsione della Legge di Bilancio, approvata dal Parlamento il 30 dicembre scorso. Insomma un'altra proposta di deliberazione della minoranza, che non solo si vedeva bocciato l'atto presentato, ma che veniva ritirato dal Consigliere **Andrea Piatto**, quando il Consigliere **Nicola D'Onofrio** chiedeva l'inversione dei punti all'ordine del giorno.

Quella dell'opposizione era vista come un'azione dal sapore propagandistico, visto che era la Giunta comunale, guidata dal Sindaco **Tito d'Errico**, ad approvare la Delibera n.1 di proposta al Consiglio comunale, avente ad oggetto "lo Stralcio parziale delle Mini Cartelle".

Dalla relazione istruttoria dell'atto amministrativo, illustrato all'aula dall'Assessore **Milena Petrella** si evince, tra l'altro, che la Legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2023-2025 n.197/2022 ha previsto l'annullamento automatico, alla data del 31.03.2023, per i carichi affidati ad Agenzie delle Entrate-Riscossioni dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 da Enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli Enti pubblici previdenziali, di importo residuo fino a 1000 euro.

Rilevato che dalle risultanze contabili disponibili nell'area riservata dall'agente della riscossione Agenzia delle Entrate-Riscossione emerge, che il Comune di Acerra presenta dei carichi iscritti a ruolo nel periodo oggetto di stralcio, potenzialmente soggetti all'annullamento parziale.

Richiamato il comunicato stampa dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione del 5 gennaio 2023, con cui sono indicate le modalità, con cui gli Enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle Agenzie fiscali e dagli Enti pubblici previdenziali (per esempio i Comuni)

devono comunicare all'agente della riscossione, entro il 31 gennaio 2023, l'adozione dell'eventuale provvedimento di non applicazione dello stralcio "parziale" dei loro crediti di importo residuo fino a 1000 euro...la Giunta propone al Civico consesso, di non avvalersi della possibilità di applicazione di quanto sopra previsto dalla Legge di Bilancio e, quindi, di applicare le disposizioni del comma



227 dell'articolo 1 delle legge n.197/2022 che prevede, per i carichi di importo residuo al 1 gennaio 2023 fino a 1000 euro ed affidati alla riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 dagli Enti diversi sopra citati l'annullamento automatico, alla data del 31.03.2023, delle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo; di sanzioni ed interessi di mora, mentre le somme dovute a titolo di capitale, di rimborso spese per procedure esecutive e di notifica restano interamente dovute.

Idem per le somme dovute per violazione del Codice della Strada con lo stralcio, che si applica limitatamente agli interessi". Delibera che poi veniva votata all'unanimità dei presenti.

Per comprendere il clima, in cui si svolgono le sedute del Civico consesso, partiamo dall'intervento finale, quello del Presidente del Consiglio comunale, **Raffaele Lettieri**, il quale diceva: "Ho ricevuto e messo agli atti la proposta di deliberazione dell'opposizione, poi dalla stessa ritirata, che aveva avuto il parere negativo del Dirigente ai Servizi Finanziari. Perciò abbiamo prodotto la Delibera di Giunta oggi votata in Consiglio.

Ho visto anche, che si utilizza un linguaggio offensivo, poco consono all'aula e, per certi versi, che crea astio tra cittadini ed istituzioni, quando si afferma, (il riferimento è al Consigliere **Vincenzo De Maria**) che i Vigili Urbani infieriscono sui cittadini, piombandogli addosso, per sanzionarli di continuo.

Poliziotti municipali che invece - aggiungeva Lettieri - svolgono il proprio dovere con molti sacrifici".

Joseph Fontano



*Dot.ssa Basile Maria*  
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)  
Via Giovanni XXIII, 7  
San Nicola la Strada (CE)  
Via G. Rossini, 15  
Tel.: 331 194 0914

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Luisa Tardi*

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra  
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

**SUPERMERCATO  
PUOPOLO**  
*Occhio alle nostre offerte!*



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

## Il Consigliere Laudando demolisce l'opposizione sulla questione dello stralcio delle cartelle

Circa il Consiglio comunale tenutosi giovedì 19 gennaio e che aveva quale unico argomento all'ordine del giorno lo Stralcio parziale delle Mini Cartelle di importo residuo fino a **1000 euro**, a portare al collasso politico ed all'inconsistenza dialettica i gruppi consiliari di opposizione della coalizione "XAcerraUnita" era il Consigliere comunale **Antonio Laudando**, il quale diceva: "Oggi ci troviamo qui inutilmente, perché qualcuno deve prendere i like su facebook. E per chi ci ascolta da casa ed alle future generazioni, dico che noi della maggioranza siamo ogni giorno impegnati a risolvere i tanti problemi della città.

Ma siamo chiamati in Consiglio comunale ogni 20 giorni da un'opposizione, che non ha proposte, progetti ed idee. Ed anche su argomenti, sui quali non dovremmo essere convocati. Inoltre - aggiungeva Laudando - lo scorso 29 dicembre, quando approvammo il nostro Bilancio, al quale la minoranza non presentò alcun emendamento, il Consigliere **Andrea Piatto** ci definì un'amministrazione di destra.

Nello stesso giorno il Governo di destra approvava a Roma la Legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e la normativa sullo stralcio delle cartelle, che oggi l'opposizione propone all'aula consiliare, dopo averla proposta già lo scorso 3 gennaio.

Già prima della fine dell'anno mi ero interfacciato con il Dirigente ai Servizi Finanziari, per sapere se ci fosse o meno un vantaggio per l'Ente comunale, ad usufruire di tale stralcio. Chi viene in Consiglio comunale, dev'essere consapevole, che qui si programma il futuro della città, mentre l'opposizione non legge nemmeno gli atti che propone alla Pubblica Assise. Citano norme e regolamenti obsoleti, ma non conoscono le leggi. *Se i Comuni vogliono aderire allo stralcio delle cartelle, non devono riunire il Consiglio comunale. Devono farlo e produrre una Delibera di Consiglio, solo se non sono d'accordo con tale provvedimento.*

Ed invece dobbiamo stare in Consiglio, con tutti i costi che questo comporta per la collettività tra gettoni di presenza, indennità di funzione, presenza della Polizia Municipale ecc.

E ciò per portare un provvedimento di destra. Vorrei un pò di buon senso, che la minoranza però ha dimenticato a casa. Inoltre - sottolineava il Consigliere - subito dopo la Conferenza dei Capigruppo, giungeva dall'opposizione una pec di richiesta di convocazione della Commissione di Bilancio, in cui discutere l'argomento e prontamente convocata dal presidente.

*Ma è stato proprio Piatto a non presentarsi in Commissione, né gli altri consiglieri di minoranza presenti erano a conoscenza della lettera trasmessa. Adesso è normale, che ritirate la proposta di*

*deliberazione, perché avete fatto una figuraccia. Basta far perdere tempo alle persone. Sono amareggiato, perché non diamo un bell'esempio alla città.*

*L'opposizione faccia il mea culpa".*

Piatto, dal canto suo, tentava una replica, andando ad analizzare di nuovo il Bilancio

di Previsione approvato dall'amministrazione d'Errico a dicembre scorso. E, tra l'altro, diceva: "Non ritengo la discussione in Consiglio comunale una perdita di tempo, perché qui si celebra la democrazia della città.

Noi siamo attenti a ciò che accade e dal Bilancio da voi approvato emerge, che c'è una previsione di entrata di 2 milioni di euro, a seguito dell'operato dei poliziotti municipali. Di cui la parte spese ammonta a 600 mila euro, mentre 1,4 milioni di euro sono definiti difficili da incassare.

Quesiti da porre all'Assessore **Petrella**, anche se so, che sul tema non può rispondere".

Nel riprendere la parola, Laudando diceva: "Piatto, trovandosi in difficoltà e per non fare brutta figura, vuole mischiare le carte. Fa passare il messaggio, che le contravvenzioni elevate dalla Polizia Locale a chi viola il Codice della Strada sono tasse, mentre sono sanzioni amministrative. Fa perdere tempo a tutti, Revisori dei Conti compresi ed offende l'Assessore che illustra la Delibera. *Ed in fatto di offese, non è certo la prima volta che lo fa.* Ha detto che devo studiare? Io lo faccio tutti i giorni".

Breve e conciso anche l'intervento del Consigliere **Paolo Rea**, il quale affermava: "Dalla minoranza partono solo offese all'operato della Polizia Municipale, all'Assessore Petrella e ad altri organi istituzionali. La differenza tra la maggioranza e l'opposizione è proprio questa: noi non offendiamo gli altri e siamo vicini alle esigenze dei cittadini".



**Joseph Fontano**

 **Studio Cantore**

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative

C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

**C.so Italia, 118 - Acerra**

Tel.: 081 014 7540 - email: [studio.cantore@fastwebnet.it](mailto:studio.cantore@fastwebnet.it)

orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

 **AGRIDANNA**  
s.r.l.s. **PIANTINE**  
**ORTICOLE**

D'Anna Salvatore e Ferdinando

Salvatore 333 3901649 Ferdinando 334 3318303

Via Pantano - Parco 21 - ACERRA (NA)

e-mail: [vivaiodanna@tiscali.it](mailto:vivaiodanna@tiscali.it)



*Lia Pierro*

NAILS & BEAUTY LAB

**CENTRO ESTETICO | TRATTAMENTI CORPO**  
**EPILAZIONE DEFINITIVA CON LASER A DIODO**

Via Vittorio Veneto, 59 | Acerra (NA)

 331 33 50 381

 [nailsbeautylab\\_liapierro](https://www.instagram.com/nailsbeautylab_liapierro)

 081 193 66 554

 [liapierro@icloud.com](mailto:liapierro@icloud.com)

## Opere edili abusive: disposta la demolizione attraverso Ordinanza dirigenziale

Nell'ambito del ricco filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire.

Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi. Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente.

A tal proposito non sfuggivano a questa sorte alcune opere abusive, site in una strada periferica cittadina e riconducibili ad un 49enne del posto, imprenditore edile e proprietario dell'immobile. Opere realizzate in assenza del prescritto Permesso di costruire ed Autorizzazione sismica, come accertato dal personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, a seguito di un sopralluogo effettuato a novembre 2022, con relativa produzione di un rilievo fotografico e di una dettagliata informativa di reato, trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Opere abusive consistenti nella realizzazione di un capannone a forma rettangolare, con struttura portante verticale parte in cemento armato e parte metallica, mentre quella orizzontale è costituita con copertura inclinata ad unica falda in pannelli coibentati posta su scatolari in ferro. L'opera presenta una volumetria lorda di 507,50 metri cubi circa.

All'interno dello stesso risulta essere ricavato un locale w.c., un locale destinato all'alloggio per contatori con accesso direttamente dalla strada ed un palchettone utilizzato a deposito. L'area in cui ricade l'immobile è classificata nel vigente P.R.G. come "zona C4"-Riqualificazione di secondo grado.

Pertanto le opere sono state poi interessate dall'Ordinanza di demolizione n.1 del 9.01.2023, a firma del Dirigente all'Urbanistica

**Concetta Martone** già notificata alla proprietaria, che deve ottemperare alla stessa entro il termine dei 90 giorni concessi, con conseguente ripristino dello stato dei luoghi.

Ordinanza trasmessa al Presidente della Giunta regionale della Campania; alle Forze dell'Ordine, incaricate dell'osservanza della stessa ed alle società, che garantiscono le utenze domestiche. Contro la suddetta Ordinanza dirigenziale il responsabile dell'abuso può proporre ricorso giurisdizionale al Tar campano entro 60 giorni dalla data di notifica.

Ovviamente la mancata demolizione delle opere abusive espone il proprietario alle sanzioni amministrative pecuniarie e all'adozione dei consequenziali provvedimenti previsti dagli articoli del **DPR 380/2001**. In caso di mancato avvio delle procedure di demolizione entro il termine di 180 giorni dall'accertamento dell'abuso, la competenza è trasferita all'ufficio del Prefetto, che provvede alla demolizione, avvalendosi degli uffici del Comune, in cui ricade l'abuso edilizio da demolire.

Il responsabile dell'abuso, entro il termine fissato per il ripristino, potrà richiedere la sanatoria, se l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.



*J.F.*

# NEON ACERRANA

S.R.L.

## INSEGNE LUMINOSE

Tel. 081.5205445

331.1478923

**INSEGNE A LED SCRITTE AL NEON ARREDO NEGOZI STAMPA SU CARTA  
CROCI FARMACIE STAMPA DIGITALE TOTEM RIVESTIMENTI AUTOMEZZI  
IMPIANTI 6X3 CAMION VELA BANNER IN PVC LETTERE SCATOLATE  
LAVORAZIONE TAGLIO E INCISIONI SU TUTTI I TIPI DI MATERIALE**

**Acerra/via Alessandro Manzoni, 16/ (Na)**

**info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it**

## Cambia il Segretario generale: l'Avv. Piscopo passa ad un'altra Pubblica Amministrazione

Dopo circa 15 anni di ininterrotta permanenza, nel ricoprire il ruolo di Segretaria generale e di Dirigente al Comune di Acerra, **Maria Piscopo** lascia l'incarico, per andare a ricoprire un nuovo incarico presso il Ministero delle Finanze. La notizia già trapelava durante le ultime ore dell'anno scorso.

Nell'attesa che la nomina divenisse ufficiale, attraverso la Delibera di Giunta **n.92/2022** (quella relativa al Piano Economico di Gestione - P.E.G.) l'esecutivo guidato dal Sindaco **Tito d'Errico**, rivedeva l'assegnazione delle deleghe ai vari Dirigenti comunali, comprese quelle dell'avvocato Piscopo, "alleggerendola" nel numero delle deleghe assegnate.

Restavano dunque in capo alla Segretaria alcune funzioni quali Contratti; Prevenzione Corruzione e Trasparenza; Gestione giuridica del Personale; Relazioni sindacali ed Ufficio Contenzioso legale e tributario. Piscopo giunse ad Acerra, quando l'Ente comunale era guidato dal sindaco **Espedito Marletta**. Dopo lo scioglimento del Consiglio comunale a febbraio del 2009 ed il conseguente commissariamento del Comune, Piscopo collaborò con il Commissario straordinario **Luisa Latella**.

Proseguì poi nel ricoprire la carica di Segretaria generale sia durante l'amministrazione del Sindaco **Tommaso Esposito** (dimessosi poi a giugno del 2011) che durante quelle del sindaco **Raffaele Lettieri**.

Con il quale detiene deleghe importanti, tra le quali quelle all'Ambiente, all'Igiene Urbana e all'Ufficio Speciale per la Racconta Differenziata. Oltre a presiedere, nella quasi totalità dei casi, le Commissioni d'esame dei concorsi pubblici banditi ed espletati dal Comune di Acerra.

Un lungo lasso di tempo, quindi, durante il quale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi del Comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. Secondo quanto riferisce un quotidiano datato 4.1.2023, "la Piscopo, proprio in virtù della sua esperienza maturata in materia di commissioni, è stata chiamata di recente nelle funzioni di commissario anche a Nola, per valutare i partecipanti al concorso di Comandante della Polizia Locale che, almeno per quanto trapela, è al centro di un'accesa controversia, che potrebbe finire in un'aula del Tar".

Proprio a novembre scorso fu presentato in Consiglio comunale



dall'opposizione consiliare un atto d'indirizzo al Sindaco, per chiedere il rispetto delle norme di anticorruzione e l'obbligo di rotazione degli incarichi dei Dirigenti e, in particolare, l'anomala e datata concentrazione delle attribuzioni al Segretario Generale, su cui vi fu già un'apposita decisione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac).

E che di recente avrebbe emesso un'altra sentenza per un caso simile per un altro Comune. Segretario sul quale, a detta del consigliere Piatto, "graverebbe un grosso carico di lavoro e circa il quale siamo fuori dalle regole delle attribuzioni dirigenziali, che costringono a scrivere agli organi extracomunali".

A tal proposito va ricordata la notizia del rinvio a giudizio, deciso dalla Procura di Nola nel 2019, delle Consigliere di opposizione **Paola Montesarchio** e **Carmela Auriemma**, a seguito della querela per diffamazione sporta l'anno precedente dal Segretario generale nei loro confronti, sostenendo di essere stata diffamata e danneggiata nella sua immagine professionale.

La Piscopo aveva querelato per diffamazione le due esponenti politiche, a seguito di un'interrogazione consiliare presentata e letta durante il Consiglio comunale del 4 giugno 2018.

Nel documento presentato le opposizioni lamentavano "i troppi incarichi conferiti alla Piscopo dall'allora Sindaco Lettieri" determinando, pertanto, un anomalo presunto "eccesso" di poteri nelle proprie mani.

Ne seguirono anche delle interrogazioni parlamentari, che non sortirono però effetti concreti. Un iter giudiziario penale che ancora non è stato portato a compimento.

La conferma del passaggio del Segretario generale presso un'altra Amministrazione Pubblica era testimoniato anche dalla Determina **n.75** del 16.01.2023 e relativa all'indizione della gara per il servizio di ricovero, mantenimento e custodia dei cani randagi accalappiati sul territorio acerrano.

Gara nella quale la Piscopo figurava quale Responsabile Unica del Procedimento (Rup). Ed in virtù del suo trasferimento presso altra Pubblica Amministrazione, si doveva provvedere alla nomina di un nuovo Rup per la suddetta procedura di gara, onde permettere al nuovo Dirigente preposto per il servizio in oggetto, di poter effettuare le opportune scelte.



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino



**SONO APERTE  
LE ISCRIZIONI  
PER L'ANNO  
2022-2023**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA  
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI**

**LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI**

**AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO**

**PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA**

**Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846**

**Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it**

## La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", sono quattro storici pini, piantumati ormai da molti anni lungo Corso Italia. Arteria cittadina interessata da lavori di riqualificazione e di rifacimento dei marciapiedi, con conseguente sostituzione di panchine, pali della pubblica illuminazione, creazione di aiuole, piste ciclabili, ecc. Ma anche dall'abbattimento di specie arboree oggettivamente non idonee per le aree urbanizzate e che avevano da tempo creato problemi all'incolumità pubblica e privata.

Tant'è vero che, spesso, alcuni tratti dei marciapiedi risultavano pericolosi. A seguire il destino dell'abbattimento, però, sono stati anche i 4 pini, piantumati a pochi metri dell'ingresso della locale struttura sanitaria ed ai quali, forse, poteva essere evitato questo tragico destino. Abbattuti poi lo scorso 20 gennaio.

Di certo c'è che, a differenza dei mesi estivi, quando imperava la campagna elettorale, nessun ambientalista, ecologista, salutista ecc. si è fatto vedere in zona, per intraprendere una qualsiasi iniziativa pro pini, che non presentano alcuna anomalia strutturale, che non sono in sofferenza vegetativa, che si presentano integri e che sono

esemplari di alto valore storico ed ambientale.

Una definizione che fu data, invece, dai Consiglieri comunali protagonisti del cosiddetto "patto dei Cedri" (oggi entrambi all'opposizione), quando si trattò

di salvare dall'abbattimento i cedri ed i pini di piazzale Russo Spena, definiti "di un valore incommensurabile per il patrimonio comunale". Lì si evocò a più riprese, la verifica strumentale. Qui, invece, ha prevalso l'assenteismo ed il menefreghismo.



## Donati da Legambiente Acerra tre pannelli fotovoltaici da balcone a famiglie in difficoltà energetica

Veniva presentato ad Acerra venerdì 13 gennaio #pannelloinpiu, la campagna di Legambiente in collaborazione con Enel X, che ha donato tre pannelli da balcone a famiglie in difficoltà energetica. Alla manifestazione, tenutasi presso il Castello dei Conti, partecipavano l'Assessore all'Ambiente **Milena Tanzillo**; l'Assessore alla Transazione Ecologica nonché Vice-sindaco **Gennaro Iovino**, **Ottavia D'Agostino**

- ufficio scientifico Legambiente Campania; l'ex sindaco **Espedito Marletta** - Legambiente Acerra; **Maria Teresa Imprato** - Legambiente Acerra. Moderava l'incontro **Antonella Terracciano** - Presidente Legambiente Acerra.

La manifestazione è stata l'occasione, per parlare di energia pulita, giusta transizione ecologica e per mettere in campo nuove proposte. Ed era la stessa presidente Terracciano a dire: "Ci proviamo, perché siamo caparbi, ma anche perché sappiamo di potercela fare nonostante le difficoltà. Oggi abbiamo portato al centro del dibattito temi importanti come una transizione ecologica giusta, che sia



strumento per combattere le disuguaglianze sociali, per contrastare la povertà energetica. Studiamo. Ne parliamo (dati scientifici alla mano). Ne discutiamo.

Poi però proviamo, a farlo davvero. Ed è questa la nostra forza e la nostra follia. Avremo - aggiungeva l'esponente di Legambiente - sempre le mani sporche di terra, i piedi immersi nelle criticità dei nostri territori, ma gli occhi ben aperti sui nostri obiettivi, su

una ri(e)voluzione, in cui crediamo davvero.

Un ringraziamento sincero lo faccio, a quanti oggi hanno partecipato alla presentazione di 'Pannello in più', che ha raggiunto il doppio obiettivo: aprire il dibattito e regalare un pannello fotovoltaico a tre famiglie in povertà energetica. Il nostro 2023 parte da qui.

Da questi tre pannelli. Da queste tre famiglie. Sarà un anno di costruzione, perché questo è solo un piccolo squarcio verso una comunità energetica solidale nella città dell'inceneritore.

## MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino

PROFUMERIA  
DETERSIVI  
CASALINGHI  
PRODOTTI  
ALIMENTARI  
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA  
Cell.: 331 95 40 991



CONSEGNE A DOMICILIO

Cell.: 333 582 20 74

TEL.: 081 235 56 08  
Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

## Caos al Pronto Soccorso, aggredite e ferite due infermiere ed un portantino. Tre donne denunciate

Ennesima feroce aggressione in danno del personale medico e paramedico in servizio presso il Pronto Soccorso del presidio ospedaliero "Villa dei Fiori".

L'increscioso episodio accadeva poco dopo le ore 15:00, quando un 17enne di Pomigliano d'Arco, residente nella 219 del Comune limitrofo giungeva, accompagnato da alcuni parenti, al Pronto Soccorso dalla struttura sanitaria, dove già c'erano in attesa diversi pazienti. Il giovane avrebbe poi riferito ai sanitari, di aver mangiato polpette fritte e friarielli e di aver poi fumato qualcosa (forse erba). I sintomi dichiarati erano: una colica addominale con vomito.

Il personale presente al triage, sentiti gli accompagnatori, assegnava al paziente il codice giallo, informando gli stessi, già abbastanza esagitati, che c'era da attendere alcuni minuti, prima di accedere all'interno.

Ma i parenti del ragazzo, nonostante le buone maniere usate dai sanitari, subito iniziavano ad inveire contro gli operatori sanitari, sferrando pugni e calci al vetro, che proteggeva il personale e minacciando gli stessi più volte.

Per avere un quadro più chiaro della situazione, due infermiere iniziavano a verificare le condizioni dell'ammalato. Nemmeno il tempo di varcare la porta, però, che venivano aggredite con calci, schiaffi e pugni dalle donne, sostenute da un quarto soggetto che, resosi conto che stavano per giungere le Forze dell'Ordine, si allontanava dal presidio sanitario.

Alla fine il bilancio era di due infermiere ed un portantino ferito. Tre le persone fermate dalle Forze dell'Ordine, prontamente intervenute dopo essere state allertate. Si tratta di tre donne, tutte residenti a Pomigliano e forse già note agli inquirenti.

Dopo essere state condotte negli uffici del locale Commissariato di Polizia, al termine delle formalità di rito, potevano fare ritorno a casa in stato di libertà, dopo essere state denunciate con l'accusa di danneggiamento, oltraggio, minacce ed interruzione di pubblico servizio. All'appello mancava il quarto soggetto, forse il marito o il

compagno di una delle donne denunciate, che nel frattempo si era allontanato, facendo perdere le proprie tracce. Ma che ugualmente aveva partecipato all'aggressione.

Ovviamente gli inquirenti acquisivano e visionavano le immagini registrate dell'impianto di videosorveglianza, di cui è dotato la clinica, oltre ad una serie di elementi utili alle indagini, forniti dal personale sanitario.

Le due giovani infermiere venivano giudicate guaribili in 5 giorni, mentre peggio andava all'addetto all'ambulanza, che riportava un danno al polso, che probabilmente richiederà un intervento chirurgico.

"Ormai non ce la facciamo più - racconta un medico di servizio - perché ogni giorno un nostro collega subisce violenze di qualsiasi genere, nonostante la presenza degli addetti alla sicurezza, che fanno quello che possono".

Non è la prima volta, che il personale sanitario della clinica (ma anche quello di altre strutture sanitarie pubbliche insistenti sul territorio campano) si trova ad affrontare episodi di questo tipo.

In passato sono stati registrati diversi casi all'interno della cosiddetta "area calda" del nosocomio acerrano, che ogni fine settimana effettua oltre 600 accessi, soccorrendo quanti provengono anche dai Comuni limitrofi.



# LELLO

dal 1987

PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING



BUFFET IN VILLE ATTREZZATE



TORTE PERSONALIZZATE

COLAZIONI A DOMICILIO  
PER QUALSIASI EVENTO



C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademidelristorosas@virgilio.it

## RISTORANTE - PIZZERIA

The Different

# Totoò

PIZZE  
SENZA  
GLUTINE



# Sei Sapori

Consegne  
a Domicilio

APERTI ANCHE  
A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ  
PIZZA CON BACCALÀ

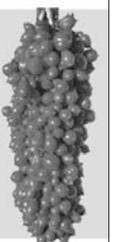


PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

## “Riboldi fu parroco di Matteo Messina Denaro. Sperava nella conversione dei mafiosi”

Don Antonio Riboldi un pastore tra pecore e lupi. A cinque anni dalla morte e nel centenario della nascita, la Chiesa di Acerra, lo scorso 17 gennaio, ha voluto ricordare ancora una volta quel prelado, che ha retto la Diocesi per oltre 20 anni.

Lo ha fatto nel giorno, in cui cent'anni fa nasceva e che verrà ricordato come quello della cattura del boss mafioso **Matteo Messina Denaro**, che da 30 anni era latitante. Quel padrino che, nel Belice, da bambino orbitava nella parrocchia di Castelvetrano, una di quelle guidate d'allora parroco Riboldi, che già all'epoca si scagliava contro la criminalità organizzata.

Aveva sei anni Matteo Messina Denaro, quando don Antonio in Sicilia predicava e lottava per la ricostruzione dopo il tremendo terremoto del 1968, mentre suo padre era ai vertici della cupola mafiosa. E nella parrocchia di Castelvetrano il predecessore di Riboldi era stato addirittura rimosso. “*I Denaro non si facevano mai vedere in chiesa*” - ricorda don **Vito Nardin**, già padre generale dei Rosminiani e vice di Riboldi a Santa Ninfa e Castelvetrano per sei anni, dal 1972 in poi.

“Don Antonio era un pastore, che voleva condurre chiunque al Signore. La gente, ma anche i camorristi, i mafiosi ed i terroristi, in perfetta sintonia con gli insegnamenti di Rosmini” - spiega monsignor Nardin. Correva l'anno 1978, quando don Antonio giunse invece ad Acerra. E dal Belice arrivò con lui anche la fama di “don terremoto” per il piglio battagliero, con cui aveva spinto i parrocchiani di Santa Ninfa, a chiedere che la loro terra fosse ricostruita da uno Stato per 10 anni assente.

Ad accogliere quel vescovo vi fu una folla di trentamila persone. “Don Antonio era un vescovo dedito alla diffusione del Vangelo ed impegnato fortemente nella promozione dell'uomo. Un pastore, un profeta che ha risvegliato la coscienza di un popolo ed il cui insegnamento è ancora vivo ed attuale” - sottolinea monsignor **Antonio Di Donna**, Vescovo di Acerra e Presidente della Conferenza episcopale campana, nel tenere le riflessioni finali del



convegno. Stando a quanto riporta un quotidiano il giorno successivo, “qui resta un forte sentimento di nostalgia verso don Riboldi. Sue le battaglie alla malavita organizzata.

Ma sono sue anche le rivendicazioni, per coloro che definiva i senz'altro e per l'insediamento del Polo Pediatrico Mediterraneo”. Che, però, va specificato, non è stato mai edificato nel nostro territorio e che, invece, ha visto la luce altrove. “Don Riboldi è stato il pastore coraggioso di questa chiesa.

Ha sempre sperato, che i camorristi ed i terroristi si convertissero” - racconta monsignor **Gennaro Pascarella**, Vescovo di Pozzuoli ed Ischia, che è stato stretto collaboratore di don Riboldi ad Acerra per ben 19 anni. Una toccante testimonianza è arrivata poi anche da don **Giorgio Capelli**, uno dei sacerdoti ordinati nel 1982 da Riboldi. Durante l'incontro tenutosi di pomeriggio nella Cattedrale del Duomo è stata presentata anche una biografia sul prelado dal titolo: “*Una strada nel deserto*” (edizioni Velar), scritta dal sacerdote **Silvano Bracci**.

Il giorno precedente il convegno il Vescovo Di Donna aveva divulgato a mezzo stampa una lettera, in cui si legge: “*Carissimi*, come sapete, stiamo vivendo l'anno centenario della nascita di monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra dal 1978 al 1999. “*Ricordatevi dei vostri capi*”, dice la Lettera agli Ebrei. E noi dobbiamo ricordarci di questo buon pastore, che ha servito la nostra Chiesa ed è stato coscienza critica per le nostre terre. Un profeta in parole ed opere, capace di educare alla speranza.

Perciò un vescovo fatto popolo, un pastore grande costruttore di Chiesa alla scuola del Concilio e di Antonio Rosmini, fondatore dell'Istituto di Carità, a cui lo stesso “don Antonio”, come amava farsi chiamare, apparteneva. Per ricordare i 100 anni dalla nascita, la nostra diocesi ha perciò organizzato un convegno nella Cattedrale di Acerra, dove riposa per suo volere lo stesso compianto, morto il 10 dicembre 2017”.

Ad onor del vero Riboldi fu anche quel Vescovo che, attraverso la televisione nazionale, mostrava le immagini dei cortili e dei luoghi più degradati ed abbandonati di Acerra, divulgando della città un'immagine non proprio edificante.

Così come non mancò di definire il nostro “come il Comune più povero d'Italia”.

**SPECIALE  
ALLESTIMENTI  
CONFETTATE  
COMUNIONI**



**CONFETTATE**  
a partire da €100

**COMPOSIZIONE  
DI PALLONCINI**  
a partire da €10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)

per info&contatti

**081 520 9692 - 333 4834431**

Made in gigi event



**S.&G.**  
SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI  
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE  
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE  
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO  
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**



Via Don Milani, 39  
ACERRA (NA)

**Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074**

## Politiche del Territorio, il Consigliere Paolo Rea confermato Presidente di Commissione

Il Consigliere comunale della lista civica 'SiAmo Acerra', **Paolo Rea** è stato rieletto, lo scorso 5 gennaio, alla guida della Quinta Commissione consiliare, che è tra le più strategiche dell'organo consiliare, in quanto si occupa di Politiche del Territorio, Opere Pubbliche e Rigenerazione Urbana.

Una serie di deleghe che, inevitabilmente, si incrociano sia con lo sviluppo e la riqualificazione del territorio comunale, che con la disponibilità dei fondi del PNRR, assegnati all'uopo al Comune e già ascritti in Bilancio. "Ringrazio la maggioranza, che sostiene l'amministrazione del Sindaco **Tito d'Errico** - spiega Rea - per aver creduto in me e per avermi accordato la sua fiducia per la seconda volta in due consiliature.

*L'obiettivo è di continuare a lavorare seriamente per la città con una programmazione per il territorio, così come avvenuto negli ultimi 10 anni.* Posso assicurare impegno, passione e costanza, per lavorare con dedizione ad un futuro migliore per la nostra amata Acerra. Ringrazio pertanto la maggioranza, che mi ha eletto quale Presidente della Commissione consiliare per le Politiche del Territorio, le Opere Pubbliche e la Rigenerazione urbana. Commissione che resta di rilevante importanza strategica per la

programmazione del territorio.

Il mio impegno, per questo nuovo incarico, sarà costante come quello svolto nell'ultimo decennio e lo svolgerò con passione, dedizione ed uno sguardo incessante al futuro".

Il Consigliere Rea si propone, inoltre, di vivere la Commissione da lui presieduta come un momento di confronto ampio e costruttivo per la città, anche con l'apporto del contributo degli Uffici e dei Dirigenti comunali competenti, laddove ve ne fosse la necessità. Ed auspica, ovviamente, che l'opposizione eserciti una critica costruttiva e non demagogica e strumentale.



## Maria Muscarà: "Mai pentita di aver lasciato il Movimento 5 Stelle oggi politicamente ininfluente".

"Bisognava aprire quei palazzi come una scatola di tonno, alla fine è stato aperto il Movimento 5 Stelle, oggi defunto. Giusto un anno fa ufficializzai una decisione già presa tempo prima, ossia quella di lasciare il 'Movimento 55 fiducie' e non mi sono mai pentita della scelta, specialmente dopo che hanno confermato per 55 volte la fiducia al 'governo dei peggiori', o per gli ennesimi accordi di palazzo (non solo) con il Partito Democratico, oggi neanche si conosce più la differenza".

Così, in una nota, il Consigliere regionale **Maria Muscarà**. "A Piazza Carità, durante l'ultimo comizio per le elezioni del 2020, invitai il Movimento 5 Stelle, a non cadere nuovamente nella tentazione di aprirsi a nepotismi ed accordi sottobanco, vano fu il mio ultimo tentativo.

*Lasciai definitivamente il Movimento 5 Stelle dopo la delibera firmata nell'ufficio di Presidenza dal M5S, in cui si cercava di assumere nel palazzo i parenti dei consiglieri, costretti poi a ritirarla - spiega -.*

Mancano guide realmente forti ed ormai il Movimento pentastellato risulta totalmente ininfluente nella sfera politica reale a partire dal basso, pur avendo governato oltre 4 anni.

Ed infatti il popolo non li ha premiati; all'interno dei Palazzi, a parte

**Conte** e pochi altri, non si conosce nessuno. Pochi sanno chi sono i consiglieri 5 stelle a Napoli e dei Comuni almeno più importanti. Stessa cosa in Regione ed in Parlamento. *Non ci sono figure di spessore e di rilievo, che la società riconosce come tali - aggiunge Muscarà - e persino quelli bocciati nei consigli municipali sono stati poi infilati nei listini bloccati.*

Tante le scelte prese contro il Sud e tante manifestazioni da parte di Conte, che guardava al Nord, specialmente a Milano, cercando di non perdere il bacino di voti dell'unico territorio, che ancora ci credeva, il Mezzogiorno".



 **STUDIO TECNICO**  
**Geometra Marco Rosario Panico**  
**ACERRA (Na) - Corso Italia, 180**  
 Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it  
 Cell.: 328 6536140

**Avv. Raffaele Granata**  
 Via Soriano, 56 - Acerra (NA)  
 Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795  
 www.studiolegalegranata.it  
 info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

**DISTRIBUTORE CARBURANTI - BAR**  
**DS ENERGY**



**Corso Giuseppe Di Vittorio, 73**  
**ACERRA (NA)**

## Mai osservata l'Ordinanza sindacale relativa al divieto di utilizzo di petardi e botti

Risale al 30 dicembre 2018 l'Ordinanza sindacale n.55, relativa al "Divieto di utilizzo di petardi, botti e fuochi d'artificio pirotecnici di qualsiasi tipologia sul territorio comunale". Un atto più volte atteso e sollecitato all'amministrazione comunale da alcuni cittadini, attraverso le pagine di questo giornale.

Con tale atto amministrativo l'ex Sindaco **Lettieri** ordinò, con decorrenza immediata e fino a revoca dell'atto, il divieto di utilizzo di artifici pirotecnici ad effetto esplodente, benché in libera vendita, su tutto il territorio comunale, fatta eccezione per eventuali spettacoli autorizzati e tenuti da professionisti. Ed ordinò anche il rafforzamento del controllo del divieto di vendita in forma ambulante e/o comunque illecita di ogni tipo di artificio pirotecnico, con contestuale immediata rimozione delle baracche usate per la vendita.

Stabili, inoltre, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste da leggi e regolamenti, che l'inosservanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria di **200,00 euro** (somma compresa entro il minimo di **25,00 euro** ed il massimo di **500,00 euro**). Delle violazioni commesse dai minori rispondono gli esercenti la potestà genitoriale, ovvero i soggetti tenuti alla loro sorveglianza.

Nei casi di comprovata necessità gli organi di vigilanza, oltre all'applicazione della sanzione pecuniaria amministrativa, procedono al sequestro dei fuochi, ai fini della confisca, conformemente al disposto di cui alla Legge n.689/81. Raccomandò, poi, di non raccogliere artifici inesplosi, che dovessero rinvenirsi per strada.

Il Comando della Polizia Municipale è incaricato della vigilanza sull'esecuzione dell'Ordinanza, trasmessa a tutte le Forze dell'Ordine. Dalla lettura del dispositivo dell'Ordinanza emerge, che "è sempre più diffusa la consuetudine di festeggiare nelle



festività di ogni genere ed in particolare la notte di Capodanno, con il lancio di petardi, botti e fuochi d'artificio pirotecnici di qualsiasi genere. Ogni anno, a livello nazionale,

si verificano infortuni anche di grave entità alle persone, a causa di simili prodotti. Petardi che, trattandosi di materiali esplosivi, sono in grado di provocare danni fisici anche di rilevante entità, sia a chi li maneggia, sia a chi ne sia fortuitamente colpito.



In conseguenza a tali pratiche si possono altresì verificare danni materiali al patrimonio pubblico e privato, come pure all'ambiente dovuti, oltre che per l'inquinamento acustico, anche per l'aumento delle polveri sottili nell'aria. Tale condotta può rappresentare, per l'incompetenza all'uso e per l'assenza di precauzioni minime di utilizzo, un serio pericolo per l'incolumità pubblica.

Inoltre - recita ancora l'Ordinanza - l'accensione ed il lancio di fuochi d'artificio, lo scoppio di petardi, l'esplosione di bombolette e mortaretti, ovvero il lancio di razzi è sempre stato causa di disagio e di disturbo della quiete pubblica ed oggetto di lamentele da parte di molti cittadini.

E considerato che le detonazioni producono effetti negativi anche agli animali d'affezione, di allevamento e selvatici, in quanto il fragore degli artifici pirotecnici ad effetto scoppiante, oltre a generare spavento negli animali, li porta a perdere l'orientamento, aumentando il rischio di smarrimento degli stessi, fino al punto da indurli alla fuga con conseguente rischio per la loro stessa incolumità e, più in generale, per la sicurezza stradale.

Sta di fatto che, ad oggi, a distanza di ben quattro anni dalla sua emanazione, prosegue indisturbato l'utilizzo dei fuochi d'artificio da parte di chiunque decida di festeggiare qualcosa (compleanno, laurea, matrimonio, primo dentino del figlio ecc.) e a qualunque ora del giorno, senza che qualche individuo in divisa intervenga o cerchi di risalire, a chi abbia violato la legge e l'Ordinanza.

Che ritiene anche, che "tali comportamenti possono procurare danni economici a carico del patrimonio pubblico e privato in ragione del potenziale rischio d'incendio discendente dall'accensione incontrollata di articoli pirotecnici ad effetto illuminante, laddove tali effetti siano associati a razzi e/o altri artifici...". Ma il vero addio a botti e petardi sul nostro territorio ancora non s'è visto.



STUDIO LEGALE CIVILE E PENALE

*Avv. Giovanni Carlo Esposito*

Avvocato del Foro di Napoli

Via Antonio De Curtis, 7 (Parco dell'Ulivo), Sc. C, int. 8 - ACERRA  
Telefax 081 319 6178 - Cell.: 335 634 9248

[giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it](mailto:giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it)

# M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

Alluminio  
Legno Alluminio  
Infissi a taglio termico  
Pannelli Bugnati  
per portoncini  
Avvolgibili  
Tende da sole  
Porte blindate  
Box doccia  
Zanzariere di ogni tipo  
Porte per interno



Via Luigi Einaudi, 1 - ACERRA

Telefax: 081 520 8176 - e-mail: [m.acerrano@libero.it](mailto:m.acerrano@libero.it)

# AUTOLAVAGGIO

a mano  
«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...  
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO  
Tel. 339.7666988

## Il bluff della raccolta differenziata: tutti i rifiuti conferiti finiscono in un'unica busta!!

Qualche anno fa riferimmo di un video, accompagnato dall'audio, girato e fatto girare sui social da un cittadino del posto, che suscitò non poche ilarità e perplessità e relativo ai contenitori multiscoperto, installati a via Buonincontro, nel quartiere Spiniello, dalla società Tekra, che svolge il servizio cittadino di igiene urbana per conto del Comune già dal 1° febbraio 2017. Contenitori di cui la ditta (fatta eccezione per poche unità), non ha mai provveduto ad installare sul territorio comunale l'intero numero previsto, che ammonta a ben **1000 unità**.



Un discorso che vale anche per quelli destinati alla raccolta delle deiezioni canine (in totale ne sono previsti **200**). Tornando al video, nello stesso si vedeva uno dei suddetti cestini comprendente tre fori diversi, attraverso i quali immettere, differenziandoli, i rifiuti urbani (carta, indifferenziato, plastica ed alluminio), così come indicato dalle scritte.

Al di là del fatto che mancava un'apertura dedicata alla raccolta del vetro, sapete dov'era il paradosso? Nel fatto che all'interno del

contenitore vi era sistemata una sola busta, nella quale finivano, in modo indifferenziato, tutte le tipologie di rifiuti conferite!! Insomma una finta raccolta differenziata, che disincentiva anche quelli, che vorrebbero praticarla.

La stessa identica e paradossale situazione si sta ripetendo adesso, nel mentre scriviamo, per il cestino multiscoperto allocato nei



pressi della Casa comunale, lungo via Palatucci, proprio sotto gli occhi dei nostri amministratori cittadini (Assessore all'Igiene Urbana **Milena Tanzillo** compresa).

E a pochi metri dal Comando della Polizia Municipale, il cui personale è addetto al controllo del corretto svolgimento del servizio reso dalla suddetta impresa salernitana, che effettua il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. Addirittura a marzo del 2021 l'allora sindaco **Lettieri** ammonì l'ex sindaco di Napoli **De Magistris**, a "copiare" le buone pratiche, che Acerra adotta in materia di differenziazione dei rifiuti. Complimenti!!

Sarebbe il caso, intanto, che chi di competenza, si attivasse, per porre rimedio a questa situazione imbarazzante ed allo stesso tempo poco edificante per l'immagine degli amministratori comunali.

## Auto nello spartitraffico: dopo il sinistro cantiere messo in sicurezza

Sembrirebbe, secondo alcune indiscrezioni (che meritano conferme ufficiali), che quella nella foto sia stata la terza vettura, ad essere finita in pochi giorni nello spartitraffico, sito lungo Corso Italia.

E che solo in questa circostanza la ditta esecutrice dei lavori avrebbe finalmente apposto la necessaria segnaletica, anche luminosa, al cantiere ancora aperto, mettendo in sicurezza lo stesso.



Probabilmente a saperne di più, potrebbe essere il personale della Polizia Municipale, che è organo di controllo del territorio comunale.

Di certo i lavori pubblici eseguiti lungo il trafficatissimo corso cittadino hanno creato spesso non pochi problemi a residenti, commercianti e clienti, visto anche che per circa un anno e mezzo gli stessi furono sospesi per i problemi che interessavano l'allora impresa edile.

CHIEDI QUI  
LA SOLUZIONE  
DI FINANZIAMENTO  
**COFIDIS**

**PDZ**  
serramenti  
SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

**INFISSI A BATTENTE  
ALLUMINIO-LEGNO**

**SCORREVOLI - OSCURANTI**

**SERRAMENTI A BATTENTE PVC**

**ZANZARIERE**



Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)

Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico  
mail: [contatti@pdzserramenti.it](mailto:contatti@pdzserramenti.it) - [www.pdzserramenti.it](http://www.pdzserramenti.it)

STUDIO TECNICO LEGALE

*Avv. Gianluca La Montagna*  
*Geom. Renato Donato Tanzillo*  
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



SOCIETA' DI SERVIZI  
**S.G.MERIDIONALE s.a.s.**  
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3 - Cell. 333 2262027  
E-mail: [s.g.meridionale@fastwebmail.it](mailto:s.g.meridionale@fastwebmail.it)  
PEC: [sgmeridionalesas@messaggipec.it](mailto:sgmeridionalesas@messaggipec.it)  
[www.sgmeridionale.it](http://www.sgmeridionale.it)

## Reddito, così lo Stato ha regalato 220 mila euro a boss e parenti. Trovati gioielli e belle auto

Ancora riflettori puntati sul tanto discusso e contestato Reddito di Cittadinanza (RdC). Infatti era di alcuni giorni fa la notizia, secondo la quale ammontava a circa **220 mila euro** l'importo, che i Carabinieri hanno sequestrato a 20 persone, che avrebbero vincoli di parentela con esponenti di clan del napoletano.

Somma che i destinatari del provvedimento emesso dal Gip del Tribunale di Torre Annunziata, su richiesta della Procura, hanno percepito come reddito di cittadinanza, nel periodo compreso tra i mesi di marzo 2019 e settembre 2021.

I 20 sono accusati di "truffa aggravata per l'indebito conseguimento di erogazioni pubbliche" ed "omessa comunicazione delle variazioni di informazioni dovute e rilevanti ai fini della revoca o riduzione del reddito di cittadinanza".

Nel corso delle indagini dei Carabinieri di Torre Annunziata, coordinate dalla Procura, è emerso che i percettori del reddito, nella domanda per accedere al beneficio o, in alcuni casi, anche dopo la sua presentazione, avrebbero omesso di comunicare all'Inps, di essere sottoposti (o che un familiare convivente lo era) ad una misura cautelare personale.

In un caso è stata invece omessa la condanna definitiva di un congiunto convivente per associazione a delinquere. In questo modo avrebbero indotto in errore l'Ente erogatore del reddito, percependolo illegittimamente.

I Militari dell'Arma hanno sequestrato **12** carte postamat per reddito di cittadinanza, **4** abitazioni, una quota societaria del valore di **10.000 euro**, **6** autoveicoli, **32** rapporti finanziari (la cui consistenza



è in corso di accertamento presso i rispettivi istituti di credito), la somma complessiva di **17.000 euro** in contanti, un assegno circolare del valore di 10.000 euro e un collier d'oro.

I sequestri sono stati effettuati a Torre Annunziata, Torre del Greco, Castellammare di Stabia, Vico Equense, Terzigno, San Giuseppe Vesuviano, Volla e Pontecagnano i Carabinieri del Gruppo di Torre Annunziata nei confronti di soggetti legati ai clan camorristici

"D'Alessandro", "De Luca Bossa-Minichini", "IV Sistema", "Batti", "Di Gioia-Papale" operanti nell'area orientale di Napoli, in quella vesuviana, oplontina e stabiese.

Ad ottobre scorso si chiuse il cerchio sul terzo capitolo dell'inchiesta sul RdC. I Carabinieri napoletani, infatti, con la preziosa collaborazione del Nucleo Ispettorato del Lavoro e dell'Inps, avevano continuato ad approfondire i controlli sul beneficio intascato indebitamente, da chi la soglia della povertà non l'aveva mai varcata, scoprendo che nelle tasche sbagliate erano finiti quasi **15 milioni di euro** in un anno e mezzo!

Una media di **1100 euro** l'ora. Una cifra spaventosa! Ed ammontavano a **662 i furbetti** del Reddito scovati dai Militari dell'Arma del Comando provinciale di Napoli, nel periodo che va da aprile ad ottobre 2022. Tutti hanno ricevuto denaro dallo Stato senza averne titolo.

**Per 287 di loro si ipotizzò anche la truffa.** Nell'area a Nord di Napoli a guadagnare il posto più alto del podio fu Acerra, con **707.787,49 euro di benefici illeciti.** Medaglia d'argento invece per Pomigliano d'Arco con un buco di **316.336,30 euro.**

## LU.DO POLI CENTER



**Consulenza psicomotoria a partire dai 2 anni**  
**Valutazione del linguaggio e dell'apprendimento**  
 (lettura, scrittura e calcolo)

**Consulenza neuropsichiatrica infantile**  
**Supporto didattico specialistico per alunni DSA**  
 (7-18 anni)

**Certificazione DSA con equipe autorizzata**

Per info chiama allo  
**081 922 64 51 - 340 973 09 450**

Per restare sempre aggiornati, visita la nostra pagina  
 Facebook **ludopolicenter**



## BAR PASTICCERIA TORTORA

**CENTRO SISAL**

**PAGAMENTO UTENZE**

**PAGAMENTO MAV/F24**

**BOLLETTINI BIANCHI**  
tramite sistema Banca5



**CORNER SISAL MATCHPOINT**

Sisal  
**Matchpoint**  
 IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



**ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258**

**Tel. 081 3192273 - 081 8850597**

**Cell. 380 3658303**

**f @bar tortora**

**✉ bartortora@libero.it**

## Aggressioni al Pronto Soccorso, Imparato: "Intervengano Questore e Prefetto di Napoli".

Circa l'ennesima aggressione ai danni del personale medico e paramedico in servizio presso il Pronto Soccorso del presidio ospedaliero "Villa dei Fiori", di cui si riferiva a pagina 9, a seguito dell'increscioso episodio interveniva il responsabile della Sanità Privata della Cisl Funzione Pubblica di Napoli **Massimo Imparato**, che lanciava una vera e propria provocazione, dicendo: "Ancora aggressioni all'interno di un Pronto Soccorso che, per numero (le prestazioni erogate nel 2022 sono state oltre 40mila), accoglie pazienti dell'intero hinterland a Nord di Napoli. La problematica della violenza ai Pronto Soccorso - spiegava Imparato, nel commentare le violenze perpetrate ad Acerra - si acuisce in territori difficili e proprio su Acerra, negli anni passati, abbiamo chiesto interventi urgenti.

Ci siamo rivolti al Sindaco **Tito d'Errico**, prima autorità sanitaria sul posto e siamo pronti a costituirci parte civile nei processi contro gli aggressori. Oggi ancora una volta ci rivolgiamo alle autorità, al questore ed al Prefetto di Napoli. Il Ministro dell'Interno, proprio al fine di ridurre l'escalation di violenza negli ospedali, intende ripristinare i drappelli di Polizia.

Chiediamo - aggiungeva il sindacalista - che queste parole diventino fatti in brevissimo tempo, privilegiando i Pronto Soccorso dei territori difficili. Del resto gli operatori sanitari non possono lavorare con il terrore, di essere aggrediti continuamente ed allo stesso modo i pazienti non possono assistere a scene da far west all'interno dei presidi, che dovrebbero rappresentare per loro la salvezza.

Occorre mettere un punto a queste violenze ed occorre dare sicurezza ai cittadini, se necessario anche con l'impiego dell'Esercito". Non mancava di manifestare il suo sostegno e la sua solidarietà al personale sanitario del Pronto Soccorso di Villa Dei Fiori il dott. **Vincenzo Crimaldi**, medico e candidato Sindaco del centrodestra ad Acerra alle ultime amministrative.

"Quanto successo ancora una volta - dichiarava Crimaldi -

rappresenta l'ennesimo atto di violenza ai danni del personale medico del Pronto Soccorso, che va condannato con fermezza.

Da medico conosco bene il duro lavoro, di chi è in prima linea di emergenza al servizio dei cittadini.

Pertanto esprimo la mia totale solidarietà ai medici ed agli infermieri del Pronto Soccorso della clinica Villa Dei Fiori. In queste settimane - aggiungeva il medico - bene ha fatto il governo nazionale, a riportare l'attenzione sull'esigenza di ripristinare la presenza delle Forze dell'Ordine nelle strutture sanitarie proprio nei presidi di pronto soccorso.

Villa Dei Fiori rappresenta per Acerra un riferimento certo ed un punto essenziale per la vita della comunità e, pertanto, invito anche il Consiglio comunale e l'Amministrazione ad attivare misure, nei limiti delle competenze, efficaci per garantire la piena e sicura funzionalità del Pronto Soccorso della locale clinica".



OBLÒ  
Magazine

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:  
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: [oblomagazine@email.it](mailto:oblomagazine@email.it)  
[www.oblomazine.net](http://www.oblomazine.net)

Realizzazione grafica:  
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

FINALMENTE  
AD ACERRA




ABILITAZIONE  
PATENTINI E  
RINNOVI



MULETTI,  
ESCAVATORI,  
GRU FISSE E MOBILI

LAM  
AUTOSCUOLA

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!

Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57  
E-mail: [la.moderna@libero.it](mailto:la.moderna@libero.it)  
Telefax 081.5202213





Mangia sano OOO  
e sii Migliore!

Dott. Attilio Tortora

Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,  
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata  
**Laureato in Farmacia e Dietistica**

Giovedì dalle 18:00  
Sabato dalle 9:30 alle 19:30

SEMPRE TRAMITE  
PRENOTAZIONE

☎ 338 21 01 396 E-mail: [studiodietisticotortora@gmail.com](mailto:studiodietisticotortora@gmail.com)

Presso lo studio del Dott. Geremia Tortora  
**Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)**

“ IL TUO PATRONATO  
A PORTATA DI WHATSAPP



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO

 351 171 7546

 081 520 3002

 081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



# Gruppo Liguori

CENTRO COLLAUDI  
CONSULENZA AL TRASPORTO  
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

#### CENTRO COLLAUDI

- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

#### CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati:  
A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

#### COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI")

**Di Vincenzo Paolo Liguori**

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)

Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • Whatsapp centro collaudi: 327 671 7214

Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106

Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com

